

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 3692 del 7 Novembre 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da **STEFANO BARBOLINI** protocollo CR-31333-2015 del 28/06/2015. **Concessione del contributo.**

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016 e 53/2016;
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn., 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari

mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e s.m.i. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- il Decreto n. 836 dell' 08 maggio 2015 *"Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012"*

- l'Ordinanza n. 30 dell' 11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e s.m.i., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
- l'articolo 2, comma 2 della sopra citata ordinanza 57/2012 e s.m.i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

- a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
- b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3 comma 1 lettera f e commi 12 e 13 bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;
- e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;
- l'articolo 2, comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e s.m.i., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:
 - a) per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b) c) e d) i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;
 - b) per gli interventi indicati alla lettere e), i contributi sono quelli previsti dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012;
 - c) per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 Agosto 2012.

Preso atto:

- che in data 28/06/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-31333-2015 presentata da **STEFANO BARBOLINI** residente a Bomporto (MO), via Per Modena, n. 101, CAP 41030, C.F. BRBSFN73L30F257R;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
 - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
 - c) che l'IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto che il Nucleo di valutazione, nella seduta del 12/10/2016, come risulta dal verbale CR/54383/2016 del 12/10/2016 conservato agli atti dal Responsabile della procedura istruttoria delle domande di concessione, ha fatto proprie le risultanze dell'esito istruttorio predisposto da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A - ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e s.m.i. (protocollo CR/2016/54631);

Viste le schede "Riepilogativa" Ed "Allegato unico" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Dato altresì atto:

- che il soggetto avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l'Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è E62F16000910001 e che tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, *"I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell'ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva"*;
- che, in quanto persona fisica, il richiedente non è soggetto alla verifica di regolarità contributiva;
- che è stata acquisita e conservata agli atti della struttura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., l'informazione antimafia, rilasciata dalla "Banca dati Nazionale unica della documentazione Antimafia", dalla quale emerge che nei confronti dell'impresa e delle persone fisiche di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, nonché dei familiari conviventi, non risultano sussistere le cause interdittive previste dall'art. 67 del citato decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto (protocollo CR-58276-2016 del 28/10/2016);
- che tale comunicazione costituisce preavviso di rigetto totale o parziale, a firma del responsabile unico del procedimento, per gli interventi non ammessi ;
- che il richiedente il contributo, in data 01/11/2016 ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito istruttorio registrata con protocollo CR/56862/2016 del 25/10/2016;
- che, in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, è stato verificato che, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **STEFANO BARBOLINI** residente a Bomporto (MO), via Per Modena, n. 101, CAP 41030, C.F. BRBSFN73L30F257R, un contributo complessivo pari a € **1.139.868,24** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'Allegato unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
2. di rigettare gli interventi non valorizzati per le motivazioni espresse nella SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTI (tab. 2 e 3) che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione il giorno 12/10/2016 sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 *“Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012”*
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dall'art. 12 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti all'art. 19 dell'ordinanza n. 57 e s.m.i.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e dalle Linee Guida approvate con la medesima ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

10. che avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni.

Bologna

Stefano Bonaccini
(*firmato digitalmente*)

SCHEMA RIEPILOGATIVA :

1.	CR/2015	31333	Stefano Barbolini
-----------	----------------	--------------	--------------------------

CR – 31333 – 2015_Stefano Barbolini

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA (EURO)
n.1	Bomporto (MO)	40	35	TAB. B – lettera C livello operativo "E2"	Ante: - 530,13 Post: - 463,91	0	809.826,35
n.2	Bomporto (MO)	40	37	TAB. B – lettera C livello operativo "E2"	Ante: - 344,64 Post: - 293,97	0	394.182,00
n.3	Bomporto (MO)	40	39	TAB. B – lettera C livello operativo "E2"	Ante: - 627,92 Post: - 582,99	0	813.116,17
n.4	Bomporto (MO)	40	17	TAB. B – lettera C livello operativo "E2"	Ante: - 321,52 Post: - 301,59	0	416.174,79

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) - ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
n.1	Ante: - 530,13 Post: - 463,91	- Abitazione strumentale - Deposito agricolo	TAB. B – lettera C livello operativo "E2"	0,00	0,00	0,00
		Miglioramento <u>sismico</u>				0,00
n.2	Ante: - 344,64 Post: - 293,97	Deposito agricolo	TAB. B – lettera C livello operativo "E2"	301.560,00	292.663,65	292.663,65
		Miglioramento <u>sismico</u>				357.049,64
n.3	Ante: - 627,92 Post: - 582,99	Deposito agricolo	TAB. B – lettera C livello operativo "E2"	784.900,00	641.654,59	641.654,59
		Miglioramento <u>sismico</u>				782.818,60
n.4	Ante: - 321,52 Post: - 301,59	- Abitazione strumentale - Deposito agricolo	TAB. B – lettera C livello operativo "E2"	0,00	0,00	0,00
		Miglioramento <u>sismico</u>				0,00
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						€ 1.139.868,24

PROPOSTA DI DELIBERA:

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE CHE SI RIPORTANO DI SEGUITO: 1. L'edificio 1 possiede tutti i requisiti richiesti in <i>Allegato 1 dell'Ordinanza 57/2012 e s.m.i.</i>, e in particolare anche quelli evidenziati come carenti nel fascicolo istruttorio; 2. L'edificio 2 era utilizzato anche per i locali al primo piano e gli accessi dall'esterno risultano idonei; inoltre non si ritiene paragonabile (in merito agli importi di spesa) il progetto di demolizione e ricostruzione presentato in domanda, con quello di ripristino con miglioramento sismico presentato in variante; 3. L'edificio 4 risultava essere anch'esso utilizzato ai fini gestionali produttivi dell'azienda utilizzatrice e le foto che gli Istruttori ritengono non congrue con i luoghi, si confermano tali in quanto volevano rappresentare una parte delle dotazioni e della articolata realtà aziendale e NON gli interni dell'edificio lesionato. E non recepite in quanto:

1. Per l'immobile 1 non viene riconosciuto l'uso produttivo dell'immobile a destinazione abitativa in quanto non si riconoscono le caratteristiche minime finalizzate alla utilità produttiva dell'azienda agricola. Inoltre, come confermato dal Comune di competenza, la documentazione allegata ai fini della riammissione dell'immobile non risulta relativa all'immobile richiesto a contributo.
2. Il primo piano relativo all'immobile 2 non presenta allo stato di fatto i requisiti minimi necessari per lo svolgimento dell'attività legata all'azienda agricola dichiarata in domanda.
Relativamente agli importi delle macrovoci relative al costo dell'intervento dichiarato in domanda, esse costituiscono il massimale previsto per la stessa pratica istruttoria in corso.
3. Si ritiene non dimostrato l'utilizzo produttivo per l'immobile oggetto di contributo.

SI PROPONE:

- 1) **LA PARZIALE AMMISSIONE A CONTRIBUTO DEGLI IMMOBILI n.2 e n.3** per il livello di danno e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi. Sono stati considerati non ammissibili i piani superiori al piano terra in quanto non presentano idonei accessi per una razionale attività produttiva.
- 2) **LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DEGLI IMMOBILI n.1 e n.4:**
 - **Immobile 1:** non viene riconosciuto l'uso produttivo dell'immobile a destinazione abitativa in quanto non si riconoscono le caratteristiche minime finalizzate alla utilità produttiva dell'azienda agricola, con particolare riferimento alle condizioni igienico-sanitarie per ospitare residenti o lavoratori. Non viene recepita la certificazione di idoneità all'alloggio presentata in sede di controdeduzioni in quanto, con gravi affermazioni, il Tecnico la attribuisce a questo fabbricato quando invece, come confermato dall'Ufficio Tecnico del Comune, è riferita ad altro immobile della stessa corte;
 - **Immobile 4:** mancata dimostrazione del razionale utilizzo ai fini della produzione agricola aziendale alla data del sisma.

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE			
STEFANO BARBOLINI			

ANAGRAFICA					
TIPO	persona fisica			PROTOCOLLI FASCICOLO	
PERSONA FISICA	Stefano Barbolini	BRBSFN73L30F257R		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-31333-2015 28/06/15
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	
SEDE LEGALE	via per Modena 101	Bomporto	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	via per Modena 85 e 87	Bomporto	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	BRBSFN73L30F257R			CUP	E62F16000910001
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO	"ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc."
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.21.00			AIA	
	COLTIVAZIONE DI UVA			DURC rilasciato il	N.A. N.A. N.A.
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta)	
				ANTIMAFIA	CR-58276-2016 28/10/2016
BANCA CONVENZIONATA	Banca popolare dell'Emilia Romagna filiale di Bomporto			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				IVA	IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DLEL' IVA
IMMOBILI	€ 934.318,23	€ 0,00	€ 934.318,23
TOTALE	€ 934.318,23	€ 0,00	€ 934.318,23

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 222.489,74	€ 206.262,20	€ 16.227,54	
di cui opere edili	€ 206.262,20	€ 206.262,20	€ 0,00	(*)1
di cui opere impiantistiche	€ 16.227,54	€ 0,00	€ 16.227,54	Importo non ammesso in quanto non presente all'interno del computo metrico allegato in variante
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 244.124,31	€ 53.386,57	€ 190.737,74	
di cui opere edili	€ 181.361,45	€ 45.876,33	€ 135.485,12	(*)3
di cui opere impiantistiche	€ 62.762,86	€ 7.510,24	€ 55.252,62	(*)4
sub totale	€ 466.614,05	€ 259.648,77	€ 206.965,28	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 37.947,10	€ 25.964,87	€ 11.982,23	Importo eccedente il massimale previsto dall'Ordinanza
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 650,00	€ 650,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 511.611,15	€ 292.663,64	€ 218.947,51	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 301.560,00	Tabella B lettera c) - livello operativo E2 - (Decrementi: 30% ricovero mezzi senza particolari finiture)		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 292.663,64
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 292.663,64	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*)1	84	A06005a	71,63	71,63	Vano scala non presente allo stato di fatto
	85	A03030a	13,87	13,87	Vano scala non presente allo stato di fatto
	86	A10009a	22,89	22,89	Vano scala non presente allo stato di fatto
	87	A10009b	4,74	4,74	Vano scala non presente allo stato di fatto
	88	A17005a	1.413,02	1.413,02	Vano scala non presente allo stato di fatto
	89	P.A. 07 (NUOVI PREZZI)	79,2	79,2	Vano scala non presente allo stato di fatto
	90	B02079	94,52	94,52	Vano scala non presente allo stato di fatto
	91	B02002a	502,52	502,52	Vano scala non presente allo stato di fatto
	-	-	-	67.238,57	Spese per porzione crollata pre-sisma non ammesse
	SUB TOTALE			€ 69.440,96	

(*)3	99	A05009b	215,93	215,93	Vano scala non presente allo stato di fatto
	100	A05009d	584,66	584,66	Vano scala non presente allo stato di fatto
	112	A15104	4042,06	1.045,12	Il vano 01 non presenta pavimentazione allo stato di fatto
	113	A15107	8.155,52	2.108,69	Il vano 01 non presenta pavimentazione allo stato di fatto
	114	P.A. 90 (NUOVI PREZZI)	66,89	66,89	Vano scala non presente allo stato di fatto
	115	P.A. 215 (NUOVI PREZZI)	20,3	20,3	Vano scala non presente allo stato di fatto
	116	03.02.03	71,1	71,1	Vano scala non presente allo stato di fatto
	117	A15003a	35,07	35,07	Vano scala non presente allo stato di fatto
	118	A15034b	100,62	100,62	Vano scala non presente allo stato di fatto
	119	A16047a	89,06	89,06	Vano scala non presente allo stato di fatto
	127	A14002c	716,35	352,76	Vano scala non presente allo stato di fatto
	128	09.01.06	17.310,71	8.825,14	Portoni non presenti allo stato di fatto per il vano 01
	129	A18004a	576,94	576,94	Porta di accesso al locale soffitta non presente allo stato di fatto
	132	P.A. 168	2.991,72	794,53	Scuri non presenti allo stato di fatto per il vano 01
	-	-	-	29.989,93	Taglio dovuto alla riparametrizzazione dell'importo ammesso per le voci inerenti alla porzione depositato
	-	-	-	55.930,27	Spese per porzione crollata pre-sisma non ammesse
	SUB TOTALE			€ 100.807,01	
(*)4	-	-	4.909,54	Taglio dovuto alla riparametrizzazione dell'importo ammesso per le voci inerenti alla porzione depositato	
	-	-	62.865,00	50.445,22	Spese per porzione crollata pre-sisma non ammesse
	SUB TOTALE		€ 55.354,76		
	TOTALE		€ 225.602,73		

Si riportano all'interno della tabella relativa al dettaglio delle spese non ammesse le voci che hanno subito un taglio relativamente al computo metrico estimativo allegato in fase di variante progettuale, che differisce relativamente agli importi richiesti rispetto a quello allegato alla domanda iniziale.
L'importo totale ritenuto non ammissibile viene comunque calcolato rispetto al costo dell'intervento richiesto in domanda iniziale.

IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 514.794,56	€ 511.292,11	€ 3.502,45	
di cui opere edili	€ 509.535,38	€ 509.535,38	€ 0,00	(*)1
di cui opere impiantistiche	€ 5.259,18	€ 1.756,73	€ 3.502,45	Importo non ammesso in quanto non presente all'interno del nuovo computo metrico
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 143.938,16	€ 65.621,16	€ 78.317,00	
di cui opere edili	€ 136.803,01	€ 61.616,91	€ 75.186,10	(*)3
di cui opere impiantistiche	€ 7.135,15	€ 4.004,25	€ 3.130,90	(*)4
sub totale	€ 658.732,72	576913,27	€ 81.819,45	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 65.499,32	€ 57.691,32	€ 7.808,00	Importo eccedente il massimale previsto dall'Ordinanza
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 650,00	€ 650,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 731.282,04	€ 641.654,59	€ 89.627,45	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 784.900,00	Tabella B lettera c) - livello operativo E2 - (Incrementi: 30% vincolo paesaggistico; Decrementi: 30% ricovero mezzi senza particolari finiture)		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 641.654,59
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2		€ 641.654,59	100% DEL MINORE TRA IL COSTO CONVENZIONALE E IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*)1	2	01.05.A.004.A	19.359,74	682,88	Marcia piede esterno non presente allo stato di fatto
	9	A03018.a	14.672,80	1.192,13	Marcia piede esterno non presente allo stato di fatto
	10	A03021.b	3.952,37	333,52	Marcia piede esterno non presente allo stato di fatto
	11	A03029.b	1.748,20	367,25	Marcia piede esterno non presente allo stato di fatto
	13	A03029.d	1.717,18	1.008,78	Marcia piede esterno non presente allo stato di fatto
	59	B02019	69,18	69,18	Vano scala non presente allo stato di fatto
	60	03.04.03	19,45	19,45	Vano scala non presente allo stato di fatto
	61	A06005.a	163,96	163,96	Vano scala non presente allo stato di fatto
	62	P.A. 32 (NUOVI PREZZI)	109,59	109,59	Vano scala non presente allo stato di fatto
	63	A10009.a	52,31	52,31	Vano scala non presente allo stato di fatto
	64	A10009.b	97,46	97,46	Vano scala non presente allo stato di fatto
	65	B02002.a	224,1	224,1	Vano scala non presente allo stato di fatto
	90	B02002.a	4.610,95	2.991,34	Lavorazioni non vincolate da scelte produttive e/o di miglioramento sismico
	SUB TOTALE		€ 7.311,95		
(*)3	118	A08004.a	10.444,90	8.152,04	Realizzazione di nuovi setti murari non vincolata da scelte produttive e/o di miglioramento sismico
	119	P.A. 153 (NUOVI PREZZI)	1.432,37	1.432,27	Realizzazione di nuovi setti murari non vincolata da scelte produttive e/o di miglioramento sismico
	123	A20001	2.451,42	623,74	Realizzazione di nuovi setti murari non vincolata da scelte produttive e/o di miglioramento sismico
	124	A20012.c	9.391,37	2.527,71	Realizzazione di nuovi setti murari non vincolata da scelte produttive e/o di miglioramento sismico
	125	A17006.c	4.252,53	4.252,53	Ringhiera non presente allo stato di fatto
	126	A17006.d	1.834,90	1.834,90	Vano scala non presente allo stato di fatto
	127	04.02.025.A	11.229,00	6.736,50	Allo stato di fatto è presente un solo portone esterno
	133	A20048.a	616,3	616,3	Vano scala non presente allo stato di fatto
	134	04.02.006.A	840	840	Finitura non presente allo stato di fatto
	135	A17028.a	436,88	436,88	Finitura non presente allo stato di fatto
	136	A18014.a	404,82	404,82	Finitura non presente allo stato di fatto
	-	-	-	48.178,02	Taglio dovuto alla riparametrizzazione dell'importo ammesso
	SUB TOTALE		€ 76.035,71		
(*)4	-	-	-	3.130,90	Taglio dovuto alla riparametrizzazione dell'importo ammesso
	SUB TOTALE		€ 3.130,90		
	TOTALE		€ 86.478,56		

Si riportano all'interno della tabella relativa al dettaglio delle spese non ammesse le voci che hanno subito un taglio relativamente al computo metrico estimativo allegato in fase di variante progettuale, che differisce relativamente agli importi richiesti rispetto a quello allegato alla domanda iniziale.
L'importo totale ritenuto non ammissibile viene comunque calcolato rispetto al costo dell'intervento richiesto in domanda iniziale.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 301.560,00	€ 292.663,64	€ 0,00	€ 292.663,64	€ 292.663,64
IMMOBILE 2	€ 784.900,00	€ 641.654,59	€ 0,00	€ 641.654,59	€ 641.654,59
TOTALE	€ 1.086.460,00	€ 934.318,23	€ 0,00	€ 934.318,23	€ 934.318,23
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI AL NETTO DELL' IVA					€ 934.318,23
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI AL LORDO DELL' IVA					€ 1.139.868,24